

Agredisce e minaccia l'ex e la figlia: scatta l'allontanamento dalla casa familiare

Allontanato dalla casa familiare con il divieto anche di avvicinamento all'ex convivente ed alla figlia della donna. I carabinieri della Stazione di Francofonte hanno eseguito l'ordinanza applicativa della misura cautelare emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Siracusa nei confronti di un uomo di 41 anni, già noto alla giustizia. In preda alla gelosia, l'uomo avrebbe minacciato e aggredito, sia fisicamente, sia verbalmente, l'ex e la figlia della donna, costringendole a chiedere aiuto ai carabinieri. Gli elementi indiziari acquisiti sono risultati determinanti, tanto da spingere l'autorità giudiziaria ad adottare la misura di allontanamento.

Ospite di un hotel, finisce denunciato per furto: rubati 40 euro dalla reception

Un 22enne ospite di una struttura ricettiva di Siracusa è stato denunciato per furto. Il titolare della struttura alberghiera si era accorto di un ammanco di 40 euro ed ha avvisato la Polizia. Dalla visione delle immagini estrapolate dall'impianto di videosorveglianza dell'hotel è stato così accertato che il ventiduenne, approfittando della momentanea

assenza di personale nella reception, apriva la cassa asportando il denaro contenuto all'interno.

Evasione dai domiciliari e possesso di droga: nuovamente arrestato, aveva rapinato una tabaccheria

Evasione dai domiciliari e detenzione di droga ai fini di spaccio.

I Carabinieri della Sezione Radiomobile di Siracusa hanno arrestato con queste accuse un uomo di 41 anni, già noto alla giustizia.

Il 41enne, nonostante sottoposto ai domiciliari per furto aggravato perpetrato ai danni di una tabaccheria di Siracusa lo scorso maggio 2023, non si trovava in casa quando i militari hanno raggiunto la sua abitazione per i controlli di rito. A seguito di ispezione, i carabinieri hanno anche rinvenuto 50 dosi di cocaina e 25 "bustine" di hashish, per un peso complessivo di circa 26 grammi.

Lo stupefacente è stato sequestrato, mentre l'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato condotto presso il carcere "Cavadonna" di Siracusa.

Spacciato con arma modificata in casa, scatta l'arresto per un 38enne siracusano

Sempre alta l'attenzione della Polizia di Stato per contrastare la vendita e il consumo di sostanze stupefacenti. Nel corso dei quotidiani controlli, gli agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato un uomo, di 38 anni, trovato in possesso di 10 dosi di hashish e 0,45 grammi di cocaina oltre ad una pistola modificata.

Nello specifico, i poliziotti hanno sottoposto a controllo l'uomo in via Santi Amato trovandolo in possesso della droga. Successivamente, la perquisizione svolta a casa dell'arrestato ha permesso di rinvenire e sequestrare, nascosta in un armadio, una pistola a salve marca "Bruni", a canna libera poiché priva di tappo rosso, modificata per lo sparo e resa potenzialmente pericolosa.

Ubriaco, lancia bottiglie sulle auto in sosta: denunciato (ed espulso) straniero irregolare

Ubriaco, lanciava delle bottiglie di vetro contro le auto in sosta in via Pascoli, a Pachino. Per bloccare il 47enne tunisino sono intervenuti gli agenti di Polizia. Al momento

dell'identificazione, l'uomo ha però fornito dei dati falsi ai poliziotti, al fine di nascondere la propria posizione irregolare sul Territorio Nazionale.

Dopo gli accertamenti di rito, agenti dell'Ufficio Immigrazione della Questura gli hanno notificato l'espulsione del Prefetto di Siracusa, con contestuale ordine del Questore a lasciare il territorio dello Stato entro 7 giorni.

Il 47enne è stato denunciato per ubriacatezza molesta e false attestazioni a pubblico ufficiale. E' stato anche segnalato alla competente Autorità Amministrativa perché trovato in possesso di una modica quantità di hashish per uso personale. Le auto non hanno riportato danni significativi.

Dramma in carcere ad Augusta, detenuto trovato privo di vita. Indagini sul decesso

Un detenuto nel carcere di Augusta è stato trovato privo di vita. Il decesso, secondo quanto affermato da alcune fonti dei sindacati di Polizia Penitenziaria, sarebbe avvenuto nella serata di ieri.

Le cause della morte non sarebbero ancora state chiarite. Indagini in corso per capire cosa sia accaduto nel settore in cui l'uomo, italiano, era ristretto. Attesa anche per la decisione della Procura di Siracusa che potrebbe disporre l'autopsia.

Cordoglio per la morte del detenuto è stato espresso dal Sippe, sigla del sindacato di Polizia Penitenziaria che rilancia il tema delle difficili condizioni all'interno del carcere di Augusta.

Nella primavera scorsa, nella struttura detentiva megarese si

presentò per una visita ispettiva il Garante regionale della per i diritti dei detenuti, Santi Consolo. Nella relazione seguente al sopralluogo, parlò di "celle fatiscenti, prive di bagni con doccia, pochi educatori e quasi assenti gli psicologi, con un tasso di sovraffollamento del 140%".

Capodanno di paura, anziana sequestrata e rapinata in casa a Siracusa

Un inizio d'anno nuovo all'insegna della paura per una donna di Siracusa. Era appena rientrata dal veglione in famiglia, accompagnata dal fratello nel suo appartamento lungo viale Scala Greca. Una serata allegra, il brindisi, gli auguri. E poi, improvviso, un incubo.

Qualcuno ha suonato alla porta. Pensando che fosse ancora il fratello, l'anziana ha aperto senza guardare dallo spioncino. E si è trovata davanti due malviventi, armati e col volto travisato da una sciarpa. Mentre uno dei due teneva bloccata la donna, invitandola a restare contro il muro, l'altro arraffava quanto poteva parrebbe del denaro in contante nella disponibilità della donna. Minuti di comprensibile panico, sino a quando sono andati via, facendo perdere le loro tracce. Le indagini sono in corso e sono affidate alla Squadra Mobile della Questura di Siracusa. Già acquisite le immagini riprese dalle telecamere di videosorveglianza, presenti nell'androne del condominio. Dalla visione potrebbero arrivare elementi utili per risalire all'identità dei rapinatori. Rinvenuto anche un piede di porco. Gli investigatori stanno considerando ogni altro pezzo di questo inquietante episodio.

Foto sui social con la pistola in pugno, denunciata coppia: arma sequestrata

Un selfie per il loro profilo social: uomo e donna abbracciati e lei con la pistola in pugno ed il dito sul grilletto.

La foto non è sfuggita agli agenti della Squadra Mobile di Siracusa, che hanno denunciato l'uomo, 35 anni e la moglie, di 36, entrambi già noti alla giustizia.

L'accusa di cui dovranno rispondere è di procurato allarme.

L'episodio risale al 31 dicembre, quando la coppia ha aggiornato la propria immagine del profilo social, che li ritraeva in pieno centro abitato, con lei che impugnava una pistola apparentemente autentica, nel gesto che lasciava intuire l'intenzione di premere il grilletto.

Scattata la perquisizione, gli agenti hanno rinvenuto una pistola a salve Bruni modello 92, sottoposta a sequestro.

Incidente all'autolavaggio, donna schiacciata schiacciata tra auto e muro

Una donna è rimasta schiacciata tra un'auto e un muro. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio a Rosolini, in un autolavaggio. Secondo quanto si apprende, era andata a trovare il fratello che gestisce quell'attività. Una delle auto

lasciate in sosta per il lavaggio, però, ha iniziato a muoversi senza guida. Forse il proprietario del veicolo aveva dimenticato di inserire il freno a mano. Nel tentativo di rallentare la cosa di quel mezzo, è finita schiacciata tra il muro e l'auto.

A prestar ei primi soccorsi sono state alcune persone presenti nei pressi dell'autolavaggio, attirati dalle urla della donna. Le sue condizioni hanno richiesto il trasferimento in una struttura sanitaria di Catania.

Auto in fiamme sulla Siracusa-Modica, a bordo due donne e tre bimbi

Auto a fuoco poco dopo le 9:30 di questa mattina lungo l'autostrada Siracusa-Modica, tra gli svincoli di Avola e Cassibile.

Le fiamme sono divampate mentre il veicolo era in corsa, con a bordo due donne e tre bambini. Momenti di paura ma per fortuna nessuna conseguenza per gli occupanti dell'auto, tutti illesi. Sul posto, per le operazioni di spegnimento delle fiamme, i vigili del fuoco. Sul posto è intervenuto anche personale del Cas, il consorzio delle autostrade siciliane.